



SEGRETERIA REGIONALE DELLA LOMBARDIA
VIA CAMPORGNAGO, 40 - 20141 MILANO
C/O CASA DI RECLUSIONE "OPERA" MILANO
TEL. 02.57609677 - FAX. 02.57605737 - SAPPEMI@ALICE.IT

Prot. n. 35/S.R./2017

Milano, 26 maggio '17

**Al Provveditorato dell'amministrazione
penitenziaria della LOMBARDIA
MILANO**

**Alla Segreteria Generale S.A.P.Pe. di
ROMA**

Vs Rif. **35846**/U.A.G. del 08/05/2017

OGGETTO: Rimozione incarico personale di Polizia Penitenziaria presso N.P. Milano.

Egregio Sig. Provveditore,

questa O.S. vuole esprimere le proprie forti perplessità sulla mancata trasparenza della decisione da Lei adottata in merito alla questione sollevata in data 15.02.2017, con nota nr. 14/S.R., su quanto meglio in oggetto specificato. Appare utile ricordare come nella nota appena richiamata questa O.S. chiedeva di *"conoscere, se non coperte da segreto di ufficio, il contenuto delle richiamate relazioni di servizio anche al fine di conoscere, nella complessiva organizzazione del Nucleo, quali sono state le previste azioni di intervento contro tutte le assenze di tutti i dipendenti che avrebbero generato un impatto negativo per l'organizzazione del servizio"*; inoltre si richiedeva il motivo della mancata somministrazione del test/questionario utile per la valutazione dello stress da lavoro correlato, dato che oltre ad essere un obbligo sancito dal Dlgs. 81/08, è uno strumento necessario per salvaguardare la salute dei lavoratori.

Premesso ciò, si può ben comprendere quale sia il livello di delusione che si è generato con la Sua risposta di "archiviazione" del 08/05/2017 che, oltre a non prendere in considerazione una richiesta legittimamente avanzata, ignora palesemente quelli che sono degli obblighi normativi che non lasciano margini alcuni di discrezionalità per la tutela della salute dei lavoratori.

Pertanto, questa O.S. esprime più di qualche dubbio in merito al rispetto dei principi del contraddittorio e di tutela del personale.

Tanto premesso, questa O.S. conclude perché sia riscontrata nel merito la nota del 15/02/2017, avvertendo già che sarà adita la competente commissione Arbitrale, per quanto riguarda il mancato riscontro per le richieste avanzate dalle OO.SS., e la competente Autorità Giudiziaria per le violazioni di legge che si configurano in merito al mancato rispetto degli obblighi previsti dalla normativa in materia di tutela della salute dei lavoratori.

Distinti saluti.

Il Segretario Regionale Sappe Lombardia

